

Programma dell'Istituto e Convitto Maschile Privato De Angeli - Milano -
1863

PROGRAMMA
DELL'ISTITUTO E CONVITTO MASCHILE PRIVATO
DE ANGELI

Posto in Milano, Via di s. Pietro in Camminadella, N. 17
(Casa Visconti)

Supremo bisogno di una Nazione che dopo lungo servaggio ridiviene padrona di sè medesima, si è quello di riformare radicalmente l'educazione della gioventù. Favorirne con saggi ordini di studi lo sviluppo dell'intelligenza, informarne la mente ed il cuore ai sublimi concetti ed ai magnanimi propositi, ispirare ad essa fervido amore per la Virtù e per la Patria di cui è la speranza, ecco quali devono essere le norme direttive di questa riforma.

Penetrato dall'importanza di tali principii e incoraggiato dai felici successi già ottenuti, il sottoscritto Direttore, oltre al fornire agli allievi che gli saranno affidati una completa educazione intellettuale, si prefigge lo speciale scopo di versare nei giovani loro cuori tutti quei semi di patrie virtù, di nobile, generoso, e gentile sentire, di forte e spregiudicata religione, che coordinati al maggiore sviluppo del sentimento di nazionalità, formino i veri e grandi Cittadini di una libera Patria.

A coadiuvare ed a render compiuta l'opera propria il Direttore si vale quanto agli studii di abili *Professori*, avvertendo che il sistema dell'istruzione mentre tenderà a sviluppare armonicamente tutte le facoltà degli allievi e fornir loro una completa cultura, mirerà a non opprimere la natura con troppi impegni simultanei, adattandosi all'indole di ciascuno, e a' suoi bisogni nell'avvenire.

Viene provveduto a ciò che spetta la Religione da uno zelantissimo *Direttore spirituale* e *Catechista*, compreso al pari del Direttore della necessità di radicare nelle vergini menti que' fondamentali principii che devono esser base all'edificio della vita sociale.

Quanto poi alla educazione morale e civile, che costituisce lo speciale scopo dell'Istituto, il sottoscritto intende avvalorare l'opera propria con quella di un *Vice-Direttore* e di *Maestri Educatori*, che per condizione, posizione sociale, cognizioni e civiltà di modi debbano aver diritto alla stima degli allievi, e prendano parte alla loro istruzione; che siano in grado di corrispondere al suo intento, ed in ciò assecondarlo, col vegliare incessantemente gli alunni e indagare le buone disposizioni e le inclinazioni men rette, onde sviluppare le prime, e sterpare le seconde; che sappiano colla tenerezza di un padre, coll'amorevolezza di un amico affettuosamente insinuarsi nell'animo loro, e colle pazienti cure, colla potenza della persuasiva infondervi a tempo ed a modo tutta quella dovizia di sani consigli, di forti affetti, e di dolci modi che costituiscono la morale e civile educazione. Precettori ed allievi saranno così altrettanti membri di una sola famiglia in cui regni la concordia, la pace, l'affetto ed il senno.

Perchè poi alla privata e alla collegiale sia accoppiata la pubblica educazione, l'Istituto accoglie oltre ai *Convittori* anche *Alunni Esterni*, donde il vantaggio dello stimolo dell'emulazione, difficile in una scuola poco numerosa, quale risulterebbe se limitata ai soli ammessi nel Convitto. Oltre a ciò vengono gli alunni fin dove lo concedono i riguardi alla loro età dovuti e i loro studii, condotti a visitare pubblici Stabilimenti, Monumenti ecc., e assistere a pubbliche feste e adunanze, affinchè vedano la società in azione con più frequenza e opportunità che non conceda il solo passaggio.

Con tale temperamento di educazione domestica e di collegiale, di privata e di pubblica, il sottoscritto ha inteso di ovviare ai difetti di ciascuna, accostarsi al meglio quanto comporta la natura delle umane cose, e cooperare all'appagamento di un desiderio comune non pure a



Valutazione: Nessuna valutazione

Prezzo

Prezzo di vendita 11,99 €

[Fai una domanda su questo prodotto](#)

Descrizione

Programma dell'Istituto e Convitto Maschile Privato De Angeli - Milano - 1863

Pag. 3

Lingua italiana.

Buone condizioni generali.